

COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA

VERBALE della riunione PISL Montagna 2011/2013 così come previsto dalla D.G.R. 4 agosto 201, n. XI/2096

Come indicato nella D.G.R. 4 agosto 201, n. XI/2096 al punto 6.5.1 la Comunità Montana di Valle Trompia ha convocato per il giorno 4 ottobre 2011 alle ore 15,00 presso i propri Uffici un tavolo di confronto per il quale ha invitato i soggetti territoriali rappresentativi del sistema istituzionale, economico e sociale.

Alle ore 15,00 del giorno 4 ottobre 2011 presso la sala assembleare della Comunità Montana di Valle Trompia in Gardone Val Trompia erano presenti: (segue elenco)

Aprire la riunione il presidente:

Bettinsoli, Presidente Assemblea: saluta i partecipanti a partire dai funzionari regionali presenti: dr. Raia e d.ssa Negriolli oltre ai funzionari dello STER di Brescia dr.ssa Paneroni e dr. Pelizzari ed illustra le linee di indirizzo della normativa oltre che i principali obiettivi derivanti dalla presentazione di un PISL che rappresenta l'elemento di novità nella strategia futura.

Il Presidente ricorda come in virtù delle difficoltà derivanti dalla scarsità di risorse a fronte dei mancati trasferimenti la legge 25 possa e debba diventare un elemento di supporto alle economie delle ente considerato che con le nuove disposizioni è previsto un aumento delle spese di gestione dal 10 al 15% del budget.

Ricorda che già nella conferenza dei Sindaci del 26 settembre –della quale una parte era stata dedicata a questo argomento- sono state tratte le prime linee di indirizzo tese a supportare alcuni settori e servizi che hanno visto una drastica riduzione dei fondi a disposizione, a salvaguardare le peculiarità dell'alta valle, a coinvolgere, fin dalla fase di stesura del PISL, soggetti privati ed economici.

Elenca i progetti in essere a partire dal completamento della ciclopeditonale (nei tratti mancanti), la bretella di Ponte Zanano, la stazione di arrivo della Metropolitana, i problemi dell'agricoltura di montagna, il Sistema museale con le miniere, il turismo e gli impianti di risalita.

Di primaria importanza i temi legati al sociale e dei servizi alla persona.

Ricorda le opere sovracomunali eseguite negli anni precedenti con la legge 25 (fotovoltaico, viabilità, solchi vallivi).

Richiedei, Sindaco di Pezzaze: chiede se l'attuale normativa sostituisce o si sovrappone alla vecchia; ricorda di aver contestato la destinazione delle risorse già nel 2010 ritenendo che gli obiettivi della legge sulla montagna vengano raggiunti destinando le risorse ai piccoli comuni dell'alta valle. Anche il fotovoltaico poteva essere eseguito con normative e risorse diverse dalla 25.

Giraudini, Sindaco di Villa Carcina: dalla Conferenza dei Sindaci ci eravamo lasciati con l'obiettivo di mettere alcuni paletti volti a favorire una progettualità sovracomunale coinvolgendo le realtà territoriali, mutuando esperienze già sviluppate in zone confinanti. Il mio ufficio tecnico ha valutato fra le cose interessanti quella di strutturare un percorso di valle il cui titolo potrebbe essere "roccoli e santelle" che andasse a collegare percorsi esistenti collegati ad una viabilità forestale, tagliafuoco o escursionistica dalle zone più meridionali della valle fino ai comuni dell'alta valle. Un'ulteriore possibilità progettuale è la sistemazione del corpo franoso posizionato fra i comuni di Villa Carcina e Concesio e la creazione di un polo espositivo di valle sfruttando il sito di Villa Glisenti. Mi rendo conto della scarsità delle risorse ma mi piacerebbe che tutti i Sindaci ragionassero in termini macro o quantomeno sovracomunali.

Otelli, Sindaco di Sarezzo: vorrei capire i criteri espressi dalla normativa dato che nella Conferenza dei Sindaci avevamo ragionato sui termini di indirizzo delle risorse concordando verso il settore dei servizi sociali alla luce dei forti tagli avvenuti. Ritengo infatti che la priorità sia quella di garantire un livello dignitoso ai servizi alla persona soprattutto in questi periodi congiunturali.

Raia Dirigente responsabile della Regione Lombardia: la legge 11 che modificando la 25 ha introdotto la necessità di formulare un PISL Montagna semplificato è fortemente innovativa perché promuove una programmazione triennale con fondi immediatamente disponibili. Con i PISL si punta ad un ruolo di regia da parte delle CC.MM. (fortemente voluto dall'Assessore e dai Presidenti delle CC.MM. nei tavoli regionali) che delineasse un ruolo di programmazione nei territori di pertinenza. Nei prossimi giorni arriveranno i dettagli economici frutto dei tavoli e del dibattito fra l'Assessore regionale ed i Presidenti delle CC.MM. Frutto del dibattito, alla luce delle difficoltà finanziarie, è stato l'innalzamento della quota riservata alle spese di gestione dal 10 al 15% mentre la quota restante è da destinarsi esclusivamente per progetti ed investimenti. In questo momento storico, risorse per stipendi e personale non ce ne sono. E' la prima volta che la Regione ha postato un cifra che è fissata anche per i prossimi anni.

Giraudini, Sindaco di Villa Carcina: sono il Presidente della Conferenza dei Sindaci ed in tali riunioni avevo desunto che la normativa doveva essere indirizzata perlopiù a settori e servizi sovracomunali, condividendo, l'analisi per cui i servizi sociali sono al minimo storico.

Gussago, Sindaco di Gardone V.T.: ricorda come gli indirizzi rivolti al sociale fossero usciti dalla Conferenza dei Sindaci su sollecitazione degli Ass. Porteri e Fontana.

Negriolli, Funzionario responsabile della Regione Lombardia: ribadisce che lo spirito della L. R. 25 è indirizzato su progetti specifici e non genericamente verso aree o settori.

Bettinsoli, Presidente Assemblea: confermiamo comunque che negli incontri preliminari i livelli di priorità erano indirizzati verso i settori dei Servizi sociali e della cultura, tenendo conto delle precisazioni che oggi sono state fatte dalla Regione.

Gussago, Sindaco di Gardone V.T.: facciamo fare una riflessione agli Assessori competenti rendendoci conto che è superato il meccanismo per cui ogni Comune porta i suoi progetti.

Bettinsoli, Presidente Assemblea: Cerchiamo di non arrivare con una proposta chiusa ma cercheremo di fare sintesi fra i progetti comunitari proposti dai vari servizi con le esigenze e le peculiarità dei singoli comuni e campanili. Pertanto ognuno faccia le sue proposte che verranno valutate attentamente entro la prossima riunione prevista per il 14 ottobre.

Veronesi Dirigente responsabile Comunità Montana Valle Trompia: Invito i Comuni a formalizzare le proposte (a livello minimo di studio di fattibilità) entro il 14 ottobre, segnalando eventuali fonti di cofinanziamento. Rimarco l'urgenza di tali segnalazioni anche a fronte della predisposizione di un PISL che non è incombenza da poco.

Bertelli, Sindaco di Irma: chiedo ai Funzionari regionali se esiste la possibilità che un progetto già parzialmente finanziato da Regione Lombardia possa essere finanziato anche dalla L. 25.

Negriolli Funzionario responsabile della Regione Lombardia: Purchè il regolamento dell'altra legge di finanziamento non lo vieti.

Bertelli, Sindaco di Irma: i problemi da risolvere, a mio parere, sono soprattutto in alta valle. La R. L. non conosce i reali problemi che i Comuni di alta montagna devono affrontare; le risorse per fronteggiare il bostrico ad esempio, che sta creando enormi problemi, devono essere date ai Comuni e non alle imprese forestali che dobbiamo anche pregare. Da noi le risorse boschive servono a pareggiare il bilancio. E' corretto che la regia vada alle CC.MM. ma non vanno sottovalutati i problemi che i piccoli comuni devono fronteggiare a partire dai Piani di sgombero della neve e del trasporto degli alunni.

Freddi Assessore al Comune di Marcheno: mentre i problemi sono crescenti, le risorse sono sempre meno; sarà difficile coniugare tale carenza con il livello dei bisogni. Vorrei sottolineare che anche il settore dei Lavori Pubblici sta pagando la scarsità dei fondi ed il Patto di stabilità. Queste risorse dovrebbero fare da volano per attirare ulteriori fondi. Non si fanno più interventi manutentivi. L'ideale sarebbe che i Comuni portassero i loro progetti riflettendo sul concetto di sovracomunalità.

Zanini, Sindaco di Collio: ma io il 14 cosa porto? Da quello che ho percepito non c'è una linea condivisa fra i diversi comparti.

Bettinsoli, Presidente Assemblea: Alla luce di quanto emerso è utile che ognuno porti la progettualità del proprio territorio ed in sede di valutazione verrà fatta sintesi e definita una linea di priorità.

Richiedei, Sindaco di Pezzaze: mi ha fatto piacere l'intervento del dr, Raia che ha indicato quali sono gli obiettivi degli investimenti e dei progetti che andranno a comporre il PISL e non in modo indifferenziato verso il sociale o altro settore.

Bettinsoli, Presidente Assemblea: preciso che anche eventuali risorse verso settori specifici saranno destinate sulla base di specifici progetti. Riteniamo comunque che una quota parte venga riservata alla progettualità espressa dalle diverse municipalità.

Il Presidente scioglie l'incontro ed aggiorna per un'ulteriore riunione al 14 ottobre alle ore 17,00.

La riunione si conclude alle ore 17,00 .

PISL MONTAGNA 2011-2013
TAVOLO PUBBLICO DI CONFRONTO
MARTEDI' 4 OTTOBRE 2011

ENTE SOGGETTO	CARICA	NOME	FIRMA
COMUNITA' MONTANA	Presidente	BETTINSOLI	
COMUNITA' MONTANA	Assessore	SIGRATA	
COMUNITA' MONTANA	Assessore	CHURRA	
COMUNITA' MONTANA	Assessore	/	
COMUNITA' MONTANA	Assessore	/	
X REGIONE LOMBARDIA	Dirigente	R. RAJA	
X REGIONE LOMBARDIA	Dirigente	Margidell	R. NEGRILLI
REGIONE LOMBARDIA			
X COMUNE DI BOVEGNO	SINDACO	Aroni	
COMUNE DI BOVEZZO			
X COMUNE DI BRIONE			SINDACO
COMUNE DI CAINO			
X COMUNE DI COLLIO	SINDACO	Paoli Diella	
X COMUNE DI CONCESIO	Vice Sindaco	Domenico Gussago	
X COMUNE DI GARDONE VT	SINDACO	MICHELE GUSSAGO	
X COMUNE DI IRMA			SINDACO
X COMUNE DI LODRINO	ASS.		
COMUNE DI LUMEZZANE			
X COMUNE DI MARCHENO	ASS	ERBANI	
COMUNE DI MARMENTINO	ASS	Fredda	
COMUNE DI NAVE			
X COMUNE DI PEZZAZE	SINDACO	Luigi Riccardi	
X COMUNE DI POLAVENO	SINDACO		
X COMUNE DI SAREZZO	SINDACO	Ottavio Heron	
COMUNE DI TAVERNOLE S/M			
X COMUNE DI VILLA CARCINA	SINDACO		